



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SENATO ACCADEMICO		
Seduta del 26.02.2012	o. d. g n.	
Struttura proponente: Area Risorse Umane Settore Reclutamento e Selezioni	Responsabile del procedimento: Dott. Alessandra Fallica	Cod. pratica:
OGGETTO: ratifica - D.R. n. 52 del 11.01.2013 - autorizzazione, per motivi eccezionali di urgenza, all'emanazione del bando per l'assunzione di n. 1 di ricercatore a tempo determinato - art. 24 della Legge 30.12.2010 n. 240 – presso il Dipartimento Studi Culturali, Arti Storia Comunicazione – Settore Concorsuale 11/A2 - Settore Scientifico Disciplinare M-STO/02 .		

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

La figura del ricercatore a tempo determinato è stata introdotta dall'art. 1 (comma 14) della Legge 4.11.2005 n. 230 e regolamentata dal successivo Decreto Interministeriale n. 94 del 16.09.2009.

Con la Legge n. 240 del 30.12.2010 - GURI n. 10 del 14.01.2011 – art. 24 “*Ricercatori a tempo determinato*”, sono state introdotte le nuove disposizioni sulle modalità di reclutamento e sul trattamento giuridico ed economico della suddetta tipologia di personale.

Con il D.R. n. 2979 del 16.09.2011 è stato emanato il nuovo “*Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato*”, approvato dal Senato Accademico con delibera n. 5 del 28.07.2011.

L'art. 24 della Legge 30.12.2010 n. 240 – che al 3° comma prevede le seguenti tipologie contrattuali:

- a) contratti di durata triennale prorogabili per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con decreto del Ministro; i predetti contratti possono essere stipulati con il medesimo soggetto anche in sedi diverse;
- b) contratti triennali non rinnovabili, riservati a candidati che hanno usufruito dei contratti di cui alla lettera a), ovvero, per almeno tre anni anche non consecutivi, di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997 n. 449 e successive modificazioni, o di borse post-dottorato ai sensi dell'articolo 4 della legge 30 novembre 1989 n. 398, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri.

mentre all' 8° comma prevede che

il trattamento economico spettante ai destinatari dei contratti di cui al comma 3, lettera a), è pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a seconda del regime di impegno. Per i titolari dei contratti di cui al comma 3, lettera b), il trattamento annuo lordo onnicomprensivo è pari a quello iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno elevato fino a un massimo del 30%”

Si riportano di seguito elencati, gli articoli 3, 4 e 5 del Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato

• art. 3 “Modalità di reclutamento e di finanziamento”

Il reclutamento di ricercatori a tempo determinato avviene nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, di cui all'art. 105 della legge 30.12.2004 n. 311 e di cui all'art. 1 ter del decreto legge 31.01.2005 n. 7 convertito con modificazioni dalla legge 31.03.2005 n. 43, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5 (4° comma - lettera d) della legge 30.12.2010 n. 240.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

In base a quanto previsto dal 3° comma dell'art. 18 della Legge 30.12.2010 n. 240, l'assunzione dei ricercatori a tempo determinato di cui al presente regolamento può essere a totale carico di altri soggetti pubblici o privati, previa stipula di convenzione di durata almeno pari a quella del contratto.

I soggetti esterni, pubblici o privati, che si impegnano per un finanziamento, possono versare la somma in un'unica soluzione o in quote da corrispondersi alle date concordate dalle parti. Nel caso in cui il finanziatore esterno privato scelga di corrispondere la somma in più rate, dovrà consegnare all'Università idonea fidejussione bancaria o assicurativa, o equivalente forma di garanzia, di importo corrispondente all'intero finanziamento proposto.

• **art. 4 “Tipologie contrattuali”**

- a) contratti di durata triennale prorogabili per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con decreto del Ministro; i predetti contratti possono essere stipulati con il medesimo soggetto anche in sedi diverse;
- b) contratti triennali non rinnovabili, riservati a candidati che hanno usufruito dei contratti di cui alla lettera a), ovvero, per almeno tre anni anche non consecutivi, di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 51, comma 6, della legge 27.12.1997 n. 449, e successive modificazioni, o di borse post-dottorato ai sensi dell'art. 4 della legge 30.11.1989 n. 398, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri.

I contratti di cui alla lettera a), possono prevedere il regime di tempo pieno o di tempo definito. I contratti di cui alla lettera b), sono stipulati esclusivamente con regime di tempo pieno.

L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore per il regime di tempo pieno ed a 200 ore per il regime di tempo definito.

L'espletamento del contratto di cui alle lettere a) e b), costituisce titolo preferenziale nei concorsi per l'accesso alle pubbliche amministrazioni.

Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, nel terzo anno di contratto di cui alla lettera b), l'Università valuta il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica prevista dall'art. 16 della Legge 30.12.2010 n. 240, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera e) della suddetta legge. In caso di esito positivo della valutazione, il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati. In caso di chiamata si applica, per il finanziamento, il disposto del comma 3 del suindicato art. 18.

• **art. 5 “Procedura di reclutamento”**

Le procedure di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato sono proposte dalle strutture scientifiche o didattiche individuate dallo Statuto di Ateneo, di seguito indicata come Struttura proponente.

La proposta di reclutamento, deliberata dalla Struttura proponente, deve contenere:

- tipologia contrattuale;
- regime di tempo pieno o di tempo definito;
- eventuale indicazione, corredata da idonea documentazione, che la copertura finanziaria è a carico di soggetti terzi pubblici o privati;
- settore concorsuale, previsto dall'art. 15 della Legge 240/2010 e dal D.M. 29.07.2011 n. 336, ed il/i corrispondente/i settore/i scientifico-disciplinare/i di riferimento;
- sede di svolgimento delle attività di ricerca;
- struttura di svolgimento della attività didattica;
- indicazione della lingua o delle lingue straniere da conoscere;
- numero massimo, comunque non inferiore a dodici, di pubblicazioni che ciascun candidato può presentare.

La proposta di reclutamento, previa approvazione del Senato Accademico, sarà sottoposta al Consiglio di Amministrazione per l'autorizzazione all'emanazione del relativo bando.

Il bando di indizione della procedura di valutazione viene emanato dal Rettore e viene pubblicizzato sull'Albo Ufficiale di Ateneo, nel sito internet dell'Università e su quelli del Ministero e dell'Unione europea. Dalla data di pubblicazione decorrono trenta giorni per la presentazione delle domande.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Nel bando saranno indicati:

- la struttura proponente;
- il settore concorsuale, previsto dall'art. 15 della Legge 240/2010 e dal D.M. 29.07.2011 n. 336, ed il/i corrispondente/i settore/i scientifico-disciplinare/i di riferimento;
- i requisiti e i titoli di ammissione alla selezione;
- la lingua straniera scelta in relazione all'eventuale profilo plurilingue dell'Ateneo ovvero alle esigenze didattiche dei corsi di studio in lingua straniera;
- il numero massimo, comunque non inferiore a dodici, delle pubblicazioni che ciascun candidato può presentare;
- i termini di presentazione della domanda di partecipazione e i documenti che dovranno essere presentati dai candidati;
- il responsabile del procedimento;
- le incompatibilità previste dalla Legge;
- la tipologia contrattuale di cui all'art. 4 del presente regolamento e l'eventuale regime di impegno previsto.

I requisiti indicati nel bando dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione.

Le date, l'orario ed il luogo di svolgimento delle prove sono notificate ai candidati non meno di *venti* giorni prima del loro svolgimento. Il calendario delle prove può anche essere definito nel bando, rivestendo, in tal caso, valore di notifica a tutti gli effetti.

Le domande, indirizzate al Magnifico Rettore, redatte in carta semplice, potranno, entro i termini, essere consegnate a mano o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo indicato nel bando; a tal fine fa fede il timbro dell'ufficio postale accettante.

L'esclusione dalla procedura è disposta con motivato decreto del Rettore e notificata all'interessato.

Con delibera del 18.12.2012 il Consiglio di **Facoltà di Lettere e Filosofia**, su indicazione del Dipartimento Studi Culturali, Arti Storia Comunicazione, chiede l'attivazione della procedura selettiva finalizzata all'assunzione, per un triennio, di n. **1** ricercatore a tempo determinato della tipologia contrattuale A, (prevista al 3° comma dell'art. 24 della Legge 30.12.2010 n. 240 e all'art. 4 del "Regolamento" di Ateneo) per il **S.C. 11/A2 "Storia Moderna", S.S.D. – M-STO/02 "Storia Moderna"**, per lo svolgimento di un progetto dal titolo "Frontiere marittime nel Mediterraneo: quale permeabilità? Scambi, controllo, respingimenti (XVI-XXI secolo)", prevedendo, per lo stesso, il regime di impegno a **tempo pieno**.

Con nota del 07.01.2013 l'Area Ricerca e Sviluppo trasmette il piano di spesa FIRB 2012 per il finanziamento del posto di ricercatore a tempo determinato per il settore concorsuale **11/A2 "Storia Moderna"** settore scientifico disciplinare **M-STO/02 "Storia Moderna" – Responsabile scientifico Dott. Valentina Favaro**.

Dalla sopra citata delibera di proposta della **Facoltà di Lettere e Filosofia** e dalla documentazione allegata alla stessa, si evince che:

- il contratto da stipulare è della tipologia A;
- è previsto il regime di impegno a **tempo pieno**;
- il contratto riguarda il Settore Concorsuale **11/A2 "Storia Moderna", S.S.D. – M-STO/02 "Storia Moderna"**, per lo svolgimento di un progetto dal titolo "Frontiere marittime nel Mediterraneo: quale permeabilità? Scambi, controllo, respingimenti (XVI-XXI secolo)";
- la struttura di svolgimento dell'attività didattica è il Dipartimento Studi Culturali, Arti Storia Comunicazione;
- la lingua straniera di cui è richiesta la conoscenza è la lingua **inglese** oltre alla conoscenza di una seconda lingua straniera a scelta tra **francese e spagnolo**;
- il numero massimo di pubblicazioni **12**.

Con D.R. n. 52 del 11.01.2013, per motivi eccezionali di urgenza, il Magnifico Rettore autorizza l'emanazione del bando, prevedendovi che il citato decreto sarà portato a ratifica degli Organi Collegiali.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Si fa presente in merito che, avendo le strutture proponenti optato per la tipologia contrattuale **A** con il regime di impegno a tempo pieno, la somma da impegnare per la retribuzione del ricercatore a tempo determinato da assumere, invariata, rispetto all'anno 2010, anche negli anni 2011, 2012, 2013 e 2014, può essere quantificata in **€. 48.410,63** a.l. , per un totale, nei tre anni di contratto, di **€. 145.231,89**.

Premesso quanto sopra esposto, si propone che il Senato Accademico esamini la documentata proposta della **Facoltà di Lettere e Filosofia**, ed il D.R. 52 del 11.01/2013, alla luce del disposto dell'art. 24 della Legge 30.12.2010 n. 240 e dell'art. 5 del "Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato", e

DELIBERI

- di approvare quanto deliberato in data 18.12.2012 dal Consiglio di **Facoltà di Lettere e Filosofia**, su indicazione del Dipartimento Studi Culturali, Arti Storia Comunicazione, relativamente all'attivazione della procedura concorsuale finalizzata all'assunzione, per un triennio, di n. **1** ricercatore a tempo determinato della tipologia contrattuale A, (prevista al 3° comma dell'art. 24 della Legge 30.12.2010 n. 240 e all'art. 4 del "Regolamento" di Ateneo) per il Settore Concorsuale **11/A2** "Storia Moderna", **S.S.D. - M-STO/02** "Storia Moderna", per lo svolgimento di un progetto dal titolo "Frontiere marittime nel Mediterraneo: quale permeabilità? Scambi, controllo, respingimenti (XVI-XXI secolo)" prevedendo per lo stesso il regime di impegno a **tempo pieno**. Il finanziamento del posto è assicurato dal piano di spesa FIRB 2012 - **Responsabile scientifico Dott. Valentina Favarò**.
- di approvare, a ratifica, il D.R. n. 52 del 11.01.2013 sotto riportato

Titolo VII	Classe I	Fascicolo
Decreto n. 52	del 11.01.2013	Prot. n. 1639
UOR SET27	CC	RPA FALLICA

IL RETTORE

VISTA la Legge 30.12.2010 n. 240, pubblicata sulla GURI n. 10 del 14.01.2011, entrata in vigore dal 29.01.2011, che ha introdotto, all'art. 24 "Ricercatori a tempo determinato", nuove disposizioni sulle modalità di reclutamento e sul trattamento giuridico ed economico della suddetta tipologia di personale;

CONSIDERATO che l'art. 24 della suddetta legge al comma 3°, per i Ricercatori a tempo determinato, prevede le seguenti tipologie contrattuali:

- a) contratti di durata triennale prorogabili per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con decreto del Ministro; i predetti contratti possono essere stipulati con il medesimo soggetto anche in sedi diverse;
- b) contratti triennali non rinnovabili, riservati a candidati che hanno usufruito dei contratti di cui alla lettera a), ovvero, per almeno tre anni anche non consecutivi, di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997 n. 449 e successive modificazioni, o di borse post-dottorato ai sensi dell'articolo 4 della legge 30 novembre 1989 n. 398, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri;

VISTO il nuovo "Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato", approvato dal Senato Accademico con delibera n. 5 del 28/7/2011 ed emanato con D.R 16/9/2011 n. 2979, che riporta all'art. 4 il disposto del 3° comma dell'art. 24 della legge 240/2010;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

VISTA la delibera del 18.12.2012, con la quale il Consiglio di **Facoltà di Lettere e Filosofia**, su indicazione del Dipartimento di Studi Culturali, Arti Storia Comunicazione, chiede l'attivazione di una procedura concorsuale finalizzata all'assunzione, per un triennio, di n. **1** ricercatore a tempo determinato della tipologia contrattuale **A** (prevista al 3° comma dell'art. 24 della Legge 30.12.2010 n. 240 e all'art. 4 del Regolamento di Ateneo), **S.C. 11/A2 "Storia Moderna"**, **SSD – M-STO/02 "Storia Moderna"**, per lo svolgimento di un progetto dal titolo "Frontiere marittime nel Mediterraneo: quale permeabilità? Scambi, controllo, respingimenti (XVI-XXI secolo)", prevedendo, per lo stesso, il regime di impegno a **tempo pieno**, con l'indicazione che il relativo bando dovrà contenere la clausola rescissoria di salvaguardia che preveda che l'efficacia del contratto di assunzione del ricercatore sarà subordinata all'effettiva erogazione dei finanziamenti del Progetto;

VISTO il piano di spesa FIRB 2012, trasmesso dall'Area Ricerca e Sviluppo il 07 gennaio 2013, relativo al finanziamento del posto di ricercatore a tempo determinato per il settore scientifico disciplinare **M-STO/02 "Storia Moderna"**, settore concorsuale **11/A2 "Storia Moderna"**;

CONSIDERATO che, in base all'art. 5 del Regolamento di Ateneo, la richiesta di indizione sopra citata deve essere sottoposta agli Organi Collegiali di Ateneo;

ATTESO che è necessario procedere all'emanazione urgente del bando, per rendere compatibile il tempo previsto per l'esecuzione del progetto con la durata del contratto del ricercatore, nonché per consentire alla struttura proponente di avvalersi sollecitamente di tale figura professionale necessaria per il completamento della ricerca.

DECRETA

Per motivi eccezionali di urgenza si autorizza l'emanazione del bando di concorso, relativo alla copertura di n. **1** posto di ricercatore a tempo determinato, secondo la tipologia prevista alla lettera a) del 3° comma dell'art. 24 della Legge 240/2010 in regime di impegno a **tempo pieno**, che il **Dipartimento di Studi Culturali, Arti Storia Comunicazione** ha richiesto per il **S.C. 11/A2 "Storia Moderna"** – **S.S.D. M-STO/02 "Storia Moderna"**, a condizione che, la sottoscrizione del contratto di lavoro per l'assunzione a tempo determinato del vincitore, sia subordinata all'effettiva erogazione del fondo di finanziamento del Progetto.

Il presente provvedimento sarà sottoposto a ratifica all'approvazione del Senato Accademico, e del Consiglio di Amministrazione.

IL RETTORE

f.to (Prof. Roberto Lagalla)

- di proporre al Consiglio di Amministrazione la ratifica del D.R. 52 del 11.01.2013 disponendo che venga stipulato con il vincitore della procedura un contratto triennale di tipo A con la tipologia di impegno a tempo pieno, e che la copertura finanziaria di tale contratto - stimata in € **145.231,89** per tre anni – gravi sul piano di spesa FIRB 2012 – **Responsabile Scientifico Dott. Valentina Favarò**.

La Responsabile del procedimento
f.to Dott. Alessandra Fallica

La Dirigente
f.to Dott. Giuseppa Lenzo



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Il Senato Accademico

- VISTO l'art. 36 del D. Lgs. 165/2001;
- VISTA la Legge 4.11.2005 n. 230, ed in particolare all'art. 1(commo 14);
- VISTO il Decreto Interministeriale 16.09.2009 n. 94;
- VISTO il D.M. 23.09.2009 n. 45;
- VISTO il D.M. 27.11.2009 n. 230;
- VISTO il D.D. 3.08.2010 n. 490;
- VISTA la Legge 30.12.2010 n. 240, ed in particolare 22 (9° comma), 24 e 29 (5° e 9° comma) ;
- ESAMINATI i decreti ministeriali attuativi di tale normativa;
- ESAMINATO il nuovo "Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato";
- VISTA la delibera del 18.12.2012, con la quale il Consiglio di **Facoltà di Lettere e Filosofia**, su indicazione del Dipartimento di Studi Culturali, Arti Storia Comunicazione, chiede l'attivazione della procedura concorsuale finalizzata all'assunzione, per un triennio, di un ricercatore a tempo determinato della tipologia contrattuale A, (prevista al 3° comma dell'art. 24 della Legge 30.12.2010 n. 240 e all'art. 4 del "Regolamento" di Ateneo) per il **S.C. 11/A2 "Storia Moderna" – S.S.D. M-STO/02 "Storia Moderna"**, prevedendo, per lo stesso, il regime di impegno a **tempo pieno**;
- CONSIDERATO che la copertura finanziaria di tale contratto - stimata in €. 145.231,89 per tre anni – grava sul piano di spesa FIRB 2012 – **Responsabile Scientifico Dott. Valentina Favaro**;
- VISTO il D.R. n. 52 del 11.01.2013;
- VISTA la proposta del Responsabile del procedimento;
- PRESO ATTO del parere espresso in merito dalle Commissioni senatoriali "Attività didattiche e scientifiche e diritto allo studio";

DELIBERA

di approvare la proposta sopra riportata.